Sbarco sulle coste siracusane, 39 migranti in barca a vela: negativi al tampone

Nuovo sbarco autonomo nella notte sulle coste siracusane. In 39 sono arrivati nella notte a bordo di una imbarcazione a vela, partita verosimilmente dalla Turchia. Sono stati intercettati a poche miglia da Marzamemi dalla Guardia di Finanza che li ha scortati sino al porto del borgo marinaro.
Scattato il previsto protocollo con la mobilitazione anche di Carabinieri e Polizia. I 39 migranti sono di nazionalità irachena e iraniana, in maggioranza uomini ma sono presenti alcune donne e bambini. Sono stati tutti sottoposti a tampone, il cui esito è stato negativo. Al momento sono stati accompagnati in una struttura di accoglienza lungo la Statale 124, Siracusa-Floridia.

Furgone si ribalta in rotatoria, nessuna traccia delle persone a bordo: giallo a Belvedere

E’ al momento un piccolo “giallo” il caso del furgoncino ribaltato all’altezza della rotatoria di ingresso a Belvedere, frazione nord di Siracusa. Verosimilmente, è rimasto coinvolto in un incidente autonomo. Ma quando i soccorritori sono

arrivati sul posto, delle persone che erano a bordo del veicolo nessuna traccia. Come hanno raccontato agli investigatori alcune guardie giurate private, le prime a segnalare l'accaduto.
Dal numero di targa, si è subito risaliti ai proprietari del mezzo: una azienda che lavora nell'indotto della zona industriale. Ma non è da escludere che il mezzo possa essere stato trafugato nella notte e, nel fuggire, il ladro (o i ladri) sia incorso in un incidente, dandosi a precipitosa fuga.
Le forze dell'ordine hanno setacciato la zona dell'incidente. Probabile anche il ricorso agli accessi nelle ultime ore in strutture sanitarie e ospedaliere di primo soccorso per eventuali lesioni riconducibili ad un simile incidente.

Controlli a tappeto dei carabinieri: contravvenzioni e denunce

Servizio straordinario di controllo del territorio lungo gli assi viari più trafficati ed il centro cittadino di Floridia. L'hanno condotto i carabinieri.
Le attività hanno visto impiegate pattuglie automontate ed appiedate, che hanno proceduto al controllo di un totale di 96 veicoli e 78 persone. Elevate contravvenzioni per più di 3000 euro.
Quattro siracusani sono stati inoltre deferiti in stato di libertà all'Autorità Giudiziaria.
Il primo, 34 anni, per evasione, sottoposto agli arresti domiciliari, durante un controllo dei Carabinieri è risultato assente dalla sua abitazione.

Altri due, 62 e 48 anni, per furto. I due, tramite un allaccio abusivo alla rete idrica pubblica, alimentavano fraudolentemente di acqua le loro abitazioni, nella zona alta di Siracusa. Un quarto siracusano è stato denunciato per il reato di porto abusivo di armi da taglio, in quanto durante un'ispezione veicolare è stato trovato in possesso di un coltello di genere vietato con lama superiore ai 25 centimetri.
Nei prossimi giorni saranno svolti ulteriori servizi nelle zone di maggior frequentazione, col fine anche di evitare il verificarsi di assembramenti e garantire il rispetto delle norme volte al contrasto della pandemia da Covid.

Truffa dello specchietto: sei mesi ai domiciliari un 45enne di Noto

Condanna a cinque mesi e 28 giorni per truffa aggravata (la classica truffa dello specchietto) commessa a Brescia. Gli agenti del commissariato di Noto hanno eseguito un ordine di espiazione pena da scontare ai domiciliari. Destinatario, Salvatore Di Giovanni, 45 anni, netino, già noto alle forze dell'ordine. Dovrà anche pagare una multa di 200 euro.

Siracusa. Aggredito dall'ex compagno della sua fidanzata, ai domiciliari un 37enne

Finisce ai domiciliari, su disposizione del giudice del tribunale di Siracusa Liborio Mazziotta, il 37enne Christian Lombardo, di Pachino. E' accusato di atti persecutori e lesioni aggravate ai danni della ex compagna. A richiedere l'aggravamento della misura cautelare – era già destinatario del divieto di avvicinarsi alla donna – è stata la Procura di Siracusa, a seguito di un aggressione avvenuta lo scorso 21 ottobre, nei pressi di corso Gelone, a Siracusa.
Il 37enne ha preso di mira il nuovo compagno della sua ex, mandandolo in ospedale. Nel referto medico si parla di "un trauma cranico, un trauma facciale con frattura delle ossa del naso, trauma addominale, con una prognosi di 20 giorni".
Secondo la versione fornita dalla vittima, il trentasettenne lo avrebbe atteso all'uscita da lavoro. Una volta volta fuori, sarebbe stato colpito alla nuca, per poi cadere. Una volta a terra, sarebbe stato raggiunto al volto dai colpi dell'aggressore.
Non pago, il 37enne avrebbe poco dopo raggiunto l'ospedale dove si era recato per un primo soccorso il nuovo compagno della donna. E proprio incrociando la sua ex, le avrebbe intimato – secondo quanto emerso nel dispositivo del giudice, sulla scorta della denuncia presentata dalla coppia – "di accettare l'accordo proposto per la cura del loro figlio". E' un punto su cui i due ex coniugi sarebbero in "contesa" da diverso tempo.
Il giudice ha imposto al trentasettenne "il divieto di allontanarsi dal luogo degli arresti domiciliari". Rigettata invece la richiesta del ricorso al braccialetto elettronico.

foto dal web

Siracusa. Bomba carta in una palazzina popolare di via Algeri: c'è un ferito

Uno boato sordo nella tarda serata di ieri in via Algeri, alla Mazzarona. A turbare la quiete del grande rione, un ordigno rudimentale esploso poco dopo le 23. Secondo le prime informazioni, la bomba carta sarebbe stata fatta esplodere davanti alla porta di una palazzina popolare. C’è un ferito, lieve. Si tratterebbe di uno dei condomini.
Sul caso lavorano gli investigatori della Squadra Mobile di Siracusa, intervenuti sul posto insieme alla Scientifica.
Notizia in aggiornamento

foto archivio

Siracusa. Cocaina e hashish rinvenuti al Parco Robinson, giovane fugge e abbandona la droga

Cocaina suddivisa in 14 dosi e hashish (23 dosi). Gli uomini delle Volanti hanno rinvenuto lo stupefacente al Parco Robinson. Ieri, nel tardo pomeriggio, gli agenti hanno notato un giovane che, alla vista della polizia, è fuggito, facendo

perdere le proprie tracce e abbandonando lo stupefacente. Nell'ambito dei medesimi servizi, gli agenti hanno notato, in via Italia 103, una probabile attività di spaccio e hanno bloccato un giovane di 18 anni che, spontaneamente, ha consegnato loro una modica quantità di cocaina. Per lui, segnalazione all'autorità amministrativa quale assuntore. In difesa del giovane, un altro ragazzo,a bordo di un motociclo. La moto, ha Honda SH 300, già sottoposta a sequestro amministrativo, è stata sequestrata.

Avola. Rapinò a 16 anni dei coetanei a Mantova: condanna a un anno per un 24enne

Avrebbe continuato a delinquere. Per questo, con la condanna definitiva a quasi un anno di reclusione, è stato trasferito in un istituto di pena. Arrestato Giuseppe Carbè, oggi 24enne, ma sedicenne all'epoca dei fatti contestati, quando rapinò dei coetanei, rubando loro degli spiccioli. I Carabinieri della Stazione di Avola hanno dato esecuzione ad una specifica ordinanza dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Brescia.
Il provvedimento ha sancito che l'uomo debba ora scontare una pena definitiva di quasi un anno di reclusione comminatagli anni fa per rapina impropria commessa a Mantova, in concorso con altri soggetti.
La condanna dovrà essere scontata in carcere, non essendo state accolte le sue istanze di affidamento in prova ai servizi sociali e misure alternative a causa di altri reati commessi nel frattempo, che ne hanno confermato la pericolosità.

Siracusa. Rapina in un negozio di viale Teracati: agente libero dal servizio blocca malvivente

Momenti di paura ieri pomeriggio in viale Teracati. Un uomo si è introdotto in un esercizio commerciale, impossessandosi del denaro contenuto in una cassa e cercando di fuggire. Un dipendente del negozio si è messo all'inseguimento dell'uomo, che avrebbe tentato di colpirlo con una bottiglia, per poi dileguarsi. La fuga non sfuggita ad un poliziotto, libero dal servizio, che si trovava a bordo della sua auto. Intervenuto, ha bloccato il presunto rapinatore nei pressi di viale Santa Panagia. Si tratta di Raffaele Violante, 47 anni, già conosciuto alle forze dell'ordine. Al termine delle formalità di rito, è stato arrestato e posto agli arresti domiciliari

Siracusa. Presunti pusher pubblicizzavano la loro attività su internet: scoperti e arrestati

All'ingresso di un'abitazione della Mazzarrona, un banchetto con la droga in esposizione, già suddivisa in dosi, per lo

spaccio al dettaglio. E’ quanto la polizia ha scoperto ieri, durante uno dei servizi di contrasto alle piazze di spaccio del capoluogo. L’intervento si è svolto ieri pomeriggio e ha condotto all’arresto in flagranza di reato per detenzione ai fini di spaccio di Giuseppe Giudice, 31 anni e Roberta Ferrara, 57, entrambi già noti alla giustizia. I controlli antidroga si sono concentrati in un complesso di edilizia popolare , dove gli agenti della Squadra Mobile, dopo essere entrati nell’appartamento della donna, che ha scambiato i poliziotti per degli acquirenti, hanno sorpreso un giovane intento a cedere una dose di droga ad un ragazzo. Proseguendo la perquisizione, è stato rinvenuto del denaro frutto dell’attività di spaccio e si costatava che l’abitazione era controllata da un sistema di videosorveglianza.

La perquisizione è stata estesa all’abitazione di Giudice , proprio di fronte a quella di Ferrara. All’interno di un cassetto di un mobile posto nel salone/cucina, 1 bilancino di precisione intriso di cocaina, 1,5 di marijuana e 0,5 di hashish.
Complessivamente, sono stati rinvenuti e sequestrati circa 110 grammi di hashish e 60 grammi di marijuana e i due arrestati, la cui attività veniva pubblicizzata su internet, sono stati sottoposti agli arresti domiciliari su disposizione dell’Autorità Giudiziaria.